

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (PFTE, progetto esecutivo. direzione lavori e coordinamento della sicurezza e servizi connessi) necessari per i "LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA NORMA EDIFICI 3, 4, 5, 8 EX SALINE LA PALMA CAGLIARI ARCHIVIO STORICO". Accordo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027.

CUP E22H21000110003

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

1. TITOLO I - PARTE AMMINISTRATIVA.....	4
CAPO 1 - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art. 1. Oggetto dell'affidamento	4
Art. 2. Prestazioni e corrispettivi	5
Tabella n. 1 - Oggetto	5
Art. 3. Oggetto dell'appalto	5
Art. 4. Gruppo di lavoro dell'affidatario	6
Tabella n. 1- Gruppo di lavoro	6
Art. 5. Disposizioni per le prestazioni	8
Documenti da redigere per la verifica dell'interesse culturale (art. 12 D.Lgs. 42/2004).....	8
Documenti da redigere nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Relazioni e documentazione descrittiva.....	9
Elaborati grafici	9
Documenti economici	9
Documenti amministrativi	9
Documenti da redigere nel progetto esecutivo	9
Relazioni tecniche.....	9
Elaborati grafici esecutivi	9
Documenti economici	10
Documentazione di sicurezza	10
Programmazione e pianificazione	10
Art. 6. Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica.....	12
Art. 7. Progettazione Esecutiva	13
Art. 8. Coordinamento della sicurezza.....	14
Art. 9. Direzione lavori	14
Art. 10. Servizi tecnici integrativi.....	15
Art. 11. Modalità di stipulazione del contratto	16
CAPO 2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	17
Art. 12. Criteri di sostenibilità ambientale	17
Art. 13. Documenti che fanno parte del contratto.....	18
Art. 14. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale di appalto e disciplina di riferimento	19
CAPO 3 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE.....	19
Art. 15. Rappresentante dell'Affidatario e domicilio.....	19
Art. 16. Consegna e inizio del servizio	20
Art. 17. Penali	20
Art. 18. Obblighi dell'operatore economico e cause di risoluzione del contratto	22
Art. 19. Risoluzione del contratto.....	23
Art. 20. Recesso dal contratto	24
Art. 21. Vicende soggettive dell'Affidatario e crisi d'impresa	24
CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA	25
Art. 22. Anticipazione.....	25
Art. 23. Pagamenti	25

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

Art. 24.	Ritardi nel pagamento delle rate di acconto	26
Art. 25.	Cessione del contratto e cessione di crediti	26
CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE.....		26
Art. 26.	Assicurazioni e garanzie a carico dell'affidatario	26
CAPO 6 - VARIAZIONI.....		29
Art. 27.	Modifiche contrattuali - modifiche soggettive	29
Art. 28.	Revisione dei prezzi	30
CAPO 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....		31
Art. 29.	Norme di sicurezza generale.....	31
CAPO 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....		31
Art. 30.	Subappalto	31
CAPO 9 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO		31
Art. 31.	Controversie	31
CAPO 10 - NORME FINALI		32
Art. 32.	Spese contrattuali, imposte, tasse	32

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

1. TITOLO I – PARTE AMMINISTRATIVA

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Regione Autonoma della Sardegna– Direzione generale degli enti locali - Servizio Gestione contratti di funzionamento uffici regionali

Indirizzo: viale Trieste n. 186

Punti di contatto:

Responsabile di Progetto: Ing. Barbara Foddìs – tel. 070 6064305 – e-mail bfoddìs@regione.sardegna.it, funzionario tecnico in qualità di Referente dei fondi FSC 2021-2027.

PEC: enti.locali@pec.regione.sardegna.it.

Indirizzo internet amministrazione aggiudicatrice: www.regione.sardegna.it

Profilo del Committente: <http://www.sardegna.cat.it>

CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'affidamento

L'oggetto del contratto riguarda l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (PFTE, progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza), nonché altri servizi tecnici integrativi, necessari per la realizzazione dell'intervento **“LAVORI RISTRUTTURAZIONE E MESSA NORMA EDIFICI 3, 4, 5, 8 EX SALINE LA PALMA CAGLIARI ARCHIVIO STORICO”**. **Accordo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027. CUP E22H21000110003.**

La procedura prevede un lotto unico in quanto si tratta di servizi tecnici strettamente connessi alla progettazione e realizzazione di un'unica opera, rendendo la suddivisione in lotti rischiosa per la qualità o la coerenza del progetto. Inoltre, le prestazioni (es. PFTE, progetto esecutivo e direzione lavori) sono talmente integrate che la frammentazione comprometterebbe la corretta esecuzione (es. conflitti di responsabilità tra progettisti diversi).

È da considerarsi, inoltre, incluso nel servizio richiesto la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio di pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo indicativo e non esaustivo: i pareri ed autorizzazioni dei VVF., il parere positivo della Soprintendenza, etc..) nonché tutto quanto altro necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto, previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Tutti i servizi richiesti dovranno essere espletati secondo quanto riportato nel presente Capitolato.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio/prestazioni, qualora per qualunque causa ciò si renda necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'Affidatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

L'affidamento avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 2 lett. b del D.lgs. 36/2023.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Potranno essere concesse proroghe per i servizi di coordinamento sicurezza in fase esecuzione, di direzione lavori e servizi connessi in relazione all'andamento dei lavori appaltati, in particolare nel caso di varianti in corso d'opera. La quantificazione del periodo di proroga sarà oggetto del nuovo cronoprogramma dei lavori o dell'apposita variante dei lavori.

Art. 2. Prestazioni e corrispettivi

Il valore delle prestazioni è quantificato in € **743.658,38** compreso spese e oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, calcolato secondo le disposizioni di cui al D. Lgs.36/2023 allegato I.13, e al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA, ed è rapportato al valore massimo stimato dei lavori, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA, stimati, al momento in € **4.000.000,00**, IVA esclusa.

L'appalto è costituito da n.1 lotto.

Tabella n. 1 – Oggetto

	Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo €
	Progettazione e altri servizi di architettura e ingegneria + servizi tecnici	71240000-2	€ 743.658,38
Valore complessivo			€ 743.658,38

Nell'Allegato Corrispettivi sono esplicitate le voci relative alle singole prestazioni.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii., trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo elaborare il documento di valutazione dei rischi, di cui al comma 4 dello stesso articolo.

Si precisa che la Relazione CAM sarà retribuita quale "Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare" all'interno del PFTE dell'Allegato Corrispettivi.

Art. 3. Oggetto dell'appalto

Oggetto del contratto sarà il servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnica-economica e di progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, altri servizi tecnici integrativi.

Di seguito il dettaglio delle prestazioni da svolgere in conformità all'art. 41 D.Lgs. n. 32/2023 e Allegato I.7:

- Verifica di interesse culturale (art. 12 Codice beni culturali)
- Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- Progettazione esecutiva;

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- Ottenimento Autorizzazioni/Nulla osta di legge (Codice beni culturali, Autorizzazione paesaggistica, comunicazioni e agibilità Comune)
- Piano di sicurezza - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Direzione lavori
- Certificato di regolare esecuzione
- Pratiche catastali
- Attestazione agibilità e APE
- Certificato di Prevenzione incendi, (comprensivo di oneri pratica)

Resta inteso che l'operatore economico aggiudicatario si impegna a garantire l'esecuzione delle prestazioni anche nel rispetto di quanto dichiarato nella relazione illustrativa unica – Sezione B presentata con la propria offerta tecnica.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, in ogni caso, ad eseguire le prestazioni richieste a regola d'arte conformandosi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, nel rispetto di tutte le norme di capitolato, di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti oppure entrate in vigore durante l'esecuzione del contratto, nonché alle indicazioni del RUP della SA. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Il gruppo di lavoro affidatario rimane obbligato a non divulgare il materiale prodotto, la documentazione e le informazioni di cui è venuto a conoscenza, che restano di proprietà della Stazione Appaltante.

Art. 4. Gruppo di lavoro dell'affidatario

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, **a pena di esclusione**, dal numero minimo di professionisti indicati di seguito, i quali sono nominativamente responsabili delle prestazioni per cui presentano offerta e in possesso dei seguenti requisiti specifici:

Di seguito, sono indicate le professionalità minime richieste per l'affidamento dell'incarico; il gruppo di lavoro minimo è funzione delle prestazioni richieste.

Il numero di componenti minimo è pari a 3 (profilo Architetto per DL, Ing. per strutture e/o impianti, CSE diverso dal DL).

Tabella n. 1– Gruppo di lavoro

	Figure Professionali	Requisiti
1	Professionista responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro	Laurea magistrale in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A (settore civile e ambientale), o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

	Figure Professionali	Requisiti
2	Professionista responsabile della progettazione edile e architettonica (e della relazione paesaggistica) su beni vincolati	Laurea magistrale in architettura o equivalente valida per operare su edifici vincolati, iscrizione all'Ordine degli Architetti, o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
3	Professionista responsabile della progettazione impiantistica termo meccanica idraulica	Laurea in ingegneria attinente o in alternativa diploma di perito termotecnico-energetico, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale (se ingegnere, iscrizione all'Albo nel settore industriale), o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri
4	Professionista responsabile della progettazione impiantistica elettrica	Laurea in ingegneria attinente, o in alternativa diploma di perito elettrotecnico, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale (se ingegnere, iscrizione all'Albo nel settore industriale) o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri
5	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 98, comma 2, D. Lgs. 81/08.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
6	Professionista responsabile della Progettazione Antincendio	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste abilitato ai sensi del DM 05.08.2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, e il regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
7	Professionista Direttore Lavori responsabile della parte edile e architettonica su beni vincolati	Laurea magistrale in architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
8	Professionista Direttore Lavori responsabile della parte impiantistica termo meccanica idraulica	Laurea in ingegneria attinente o in alternativa diploma di perito termotecnico-energetico, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale (se ingegnere, iscrizione all'Albo nel settore industriale), o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri
9	Professionista Direttore Lavori responsabile della parte impiantistica elettrica	Laurea in ingegneria attinente, o in alternativa diploma di perito elettrotecnico, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale (se ingegnere, iscrizione all'Albo nel settore industriale) o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri
10	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 98, comma 2, D. Lgs. 81/08.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
11	Professionista esperto in pratiche catastali e stime	Laurea magistrale in architettura o ingegneria, dott. agronomo o dott. forestale in possesso di diploma di laurea specialistica o geometra, agrotecnico, perito agrario, perito industriale.
12	Professionista abilitato allo svolgimento di attività di certificazione energetica	iscrizione all'elenco dei Soggetti Certificatori nel CERESar. (ved. Art. 10 del CSA)

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) deve essere inserito nel gruppo di lavoro, un **giovane professionista** (abilitato da meno di **cinque** anni) come progettista. Non deve necessariamente essere parte del raggruppamento come mandatario/mandante, ma può essere legato a uno dei componenti tramite collaborazione o dipendenza.

I professionisti appartenenti a ciascuna figura professionale devono essere nominativamente indicati.

Indicare un solo professionista per il servizio di direzione lavori. Ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 2537/1925T, trattandosi di bene vincolato ai sensi del D.lgs. 42/2004, la Direzione dei Lavori dovrà essere svolta dalla figura dell'Architetto.

Lo stesso professionista può svolgere più prestazioni e ricoprire i ruoli di più Figure Professionali, purché sia in possesso dei requisiti (qualifiche, abilitazioni e certificazioni) indicati per ciascuna di esse.

Non sono ammesse sostituzioni dei componenti del gruppo di lavoro, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della presentazione dell'offerta. Qualora si rendesse necessario, nei soli casi già enunciati, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto aggiudicatario si impegna a proporre tempestivamente alla SA professionisti con qualificazione almeno pari a quella dei professionisti da sostituire. La SA valuterà detti professionisti sulla base degli stessi criteri di partecipazione/valutazione delle offerte, riservandosi in diritto di rifiutare i professionisti non idonei.

La SA si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere la sostituzione di uno o più professionisti sulla base di congrua motivazione.

L'Affidatario dovrà garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti agli incarichi affidati presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede.

L'Affidatario rimane obbligato ad apportare alla documentazione prodotta le modifiche che eventualmente potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante, o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità professionale, nonché ad adeguare la documentazione a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso da parte dell'Ente competente.

Le modifiche richieste e le copie da produrre al fine degli adeguamenti di cui sopra s'intendono già compensate nel prezzo offerto in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis, del Codice, il progettista è tenuto a rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

Art. 5. Disposizioni per le prestazioni

Forma e qualità degli elaborati progettuali. Sarà cura ed onere dell'Affidatario consegnare alla Stazione appaltante tutta la documentazione prodotta, compresa degli elaborati necessari per acquisire i pareri e le autorizzazioni, nella forma e nelle quantità di indicate dalla Stazione appaltante.

Documenti da redigere per la verifica dell'interesse culturale (art. 12 D.Lgs. 42/2004),

- Relazione tecnica contenente: scheda dati del bene, relazione storico-artistica/critica, inquadramento urbanistico, estratto mappa catastale (non > 6 mesi), visura catastale recente e documentazione fotografica interna/esterna dettagliata.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

Documenti da redigere nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Relazioni e documentazione descrittiva

- Relazione illustrativa generale
- Relazione tecniche (architettonica, strutturale, impiantistica)
- Relazione CAM
- Relazione Verifica interesse culturale
- Relazioni tecniche (impianti, prevenzione incendi) e delle interferenze
- Relazione paesaggistica

Elaborati grafici

- Planimetrie stato di fatto e di progetto
- Rilievi architettonici e impiantistici
- Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

Documenti economici

- Quadro economico di progetto
- Stima sommaria dei costi (Classe di precisione adeguata al PFTE)

Documenti amministrativi

- Cronoprogramma preliminare
- Documenti necessari alla richiesta delle principali autorizzazioni (prevalutazioni)
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (non PSC)
- Prime indicazioni piano di manutenzione

Documenti da redigere nel progetto esecutivo

Il progetto esecutivo deve essere completo, dettagliato e cantierabile, contenendo tutti gli elementi tecnici, grafici e documentali necessari alla realizzazione dei lavori.

Relazioni tecniche

- Relazione generale
- Relazione architettonica
- Relazione strutturale
- Relazione impiantistica (elettrica, meccanica, speciali)
- Relazioni specialistiche (prevenzione incendi, acustica, efficientamento energetico, sicurezza, sismica, ecc.)
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Elaborati grafici esecutivi

- Tavole architettoniche esecutive (piante, prospetti, sezioni)

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- Dettagli costruttivi
- Tavole strutturali esecutive
- Schemi e tavole impiantistiche (elettriche, meccaniche, idriche, speciali)
- Tavole riguardanti sicurezza, antincendio, accessibilità, efficientamento energetico

Documenti economici

- Computo metrico estimativo completo
- Elenco prezzi unitari
- Quadro economico definitivo
- Analisi prezzi (se necessarie)
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera Documenti contrattuali
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)
- Schema di contratto

Documentazione di sicurezza

- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)

Programmazione e pianificazione

- Cronoprogramma esecutivo dettagliato

Durata del servizio. I tempi per l'esecuzione delle prestazioni professionali richieste sono di seguito descritti:

- La documentazione relativa alla Verifica di interesse culturale (art. 12 Codice beni culturali) dovrà essere consegnata all'Amministrazione regionale entro **dieci** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta della Stazione Appaltante che disporrà l'inizio dell'attività.
- La documentazione relativa alla progettazione di fattibilità tecnico-economica dovrà essere consegnata all'Amministrazione regionale entro **trenta** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta della Stazione Appaltante che disporrà l'inizio dell'attività.
- La documentazione relativa alla progettazione esecutiva e piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere consegnata all'Amministrazione regionale entro **novanta** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta della Stazione Appaltante che disporrà l'inizio dell'attività.
- Per la stima del tempo di prestazione del servizio di coordinamento della sicurezza e della direzione lavori in fase di esecuzione, si deve tenere in considerazione il termine che verrà previsto nel progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto. La durata di tale prestazione, attualmente stimata in **630 giorni**, sarà pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti e regolarmente eseguiti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi.
- Per i servizi connessi (Pratiche catastali, Attestazione agibilità e APE) entro **trenta** giorni naturali e consecutivi dal certificato di regolare esecuzione
- L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione, da parte dell'Amministrazione

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

regionale, del certificato di regolare esecuzione, che dovrà essere emesso entro **trenta** giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Si specifica che, dalla data di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo e Piano di sicurezza e coordinamento all'effettivo inizio della prestazione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale con l'impresa.

Obblighi specifici dell'affidatario. L'Affidatario si impegna:

- ad interfacciarsi periodicamente con la Stazione appaltante per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie. A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche con la frequenza stabilita dal RUP e/o dal DEC in relazione alle esigenze dell'esecuzione del servizio.
- a condividere con il RUP e con il DEC la scelta di una data intermedia per effettuare, con congruo anticipo rispetto alle scadenze previste per l'ultimazione delle varie fasi del servizio, una consegna degli elaborati al fine di verificarne di concerto la congruità e di prevenire ritardi, negligenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio.
- a eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato e nel contratto.
- a osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.
- a comunicare alla Stazione appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio
- a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili.
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara, nel contratto e delle vigenti disposizioni in materia.

Oneri a carico dell'aggiudicatario. Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità dell'Affidatario le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'Affidatario ritiene necessarie per l'esecuzione dei rilievi, analisi, verifiche dello stato di fatto e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e comunque quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico;

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti per lo svolgimento del servizio affidato;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- l'assistenza alla Stazione appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.
- oneri di vitto e alloggio derivanti dalla attività di progettazione, Direzione Lavori, riunioni operative e di verifica, sicurezza;
- indagini, piano delle prove ed accertamenti di laboratorio;
- operazioni catastali;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- quanto offerto dal concorrente, in aggiunta, ed esplicitato nella propria offerta tecnica;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Si precisa che suddetti oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

Art. 6. Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica

Il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dovrà essere espletato secondo quanto disposto dalla Parte IV del Libro II (Artt. 41 e ss.) del Codice e del relativo Allegato I.7.

La progettazione, inoltre, dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui:

- ✓ al DM 24.11.2025 pubblicato in G.U in data 3 dicembre 2025, per quanto riguarda l'adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione edilizia e, successivamente, per l'affidamento dei lavori;

I contenuti specifici del PFTE dovranno essere coerenti con il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) fornito dalla Stazione appaltante. In conformità ai suddetti CAM e all'Art. 22, comma 4, lett. o) dell'Allegato I.7 del Codice, il progettista dovrà elaborare una specifica Relazione di Sostenibilità (Relazione CAM) che attesti il rispetto dei criteri ambientali sin dal primo livello di progettazione.

L'affidatario ha l'obbligo di interfacciarsi costantemente con la Stazione Appaltante e con tutti gli Enti e Organi competenti (Comune, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, ASL, ecc.) per l'acquisizione di pareri, nulla-osta e

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

autorizzazioni. La prestazione include la predisposizione di ogni elaborato necessario per il completamento delle procedure autorizzative, inclusa la partecipazione alle Conferenze di Servizi.

Integrazioni e Verifiche: in applicazione del Principio del Risultato (Art. 1 del Codice) e dell'obbligo di verifica di cui all'Art. 42 del Codice, l'affidatario è tenuto ad adeguare gli elaborati a seguito delle osservazioni del verificatore o delle richieste degli Enti terzi. Tali attività di adeguamento e integrazione, finalizzate a rendere il progetto validabile e approvabile, sono considerate parte integrante dell'offerta economica e non danno diritto a compensi aggiuntivi, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 120 del Codice per varianti in corso d'opera non imputabili al progettista.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario, qualora ricorrano i presupposti, dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con partecipazione alle riunioni della Conferenza, ovvero a tutte le riunioni e incontri con gli Enti e con le Amministrazioni coinvolte;
- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione storico-architettonica ai sensi della Parte seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 e ss.mm.ii.;
- la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei Vigili del Fuoco e, se del caso, predisporre quanto necessario per l'ottenimento del CPI;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni dell'ASL competente;
- la documentazione per i pareri dei competenti uffici Regionali e Comunali.

Tempistiche: i termini per la consegna si intendono al netto dei tempi tecnici di istruttoria della Stazione appaltante e degli Enti terzi. Tuttavia, restano a carico dell'affidatario i tempi necessari per l'adeguamento degli elaborati alle prescrizioni ricevute, che dovranno essere consegnati entro il termine perentorio assegnato dal RUP, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 17.

Art. 7. Progettazione Esecutiva

Il servizio di redazione del Progetto Esecutivo dovrà essere espletato in conformità a quanto disposto dal Libro II, Parte IV del Codice e dalle prescrizioni di dettaglio contenute nell'Allegato I.7 (in particolare la Sezione IV, artt. 28 e ss.).

La progettazione, inoltre, dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui:

- ✓ al DM 24.11.2025 pubblicato in G.U in data 3 dicembre 2025, per quanto riguarda l'adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione edilizia e, successivamente, per l'affidamento dei lavori;

La relazione CAM redatta dal progettista dovrà contenere tutte le specifiche tecniche e le clausole contrattuali necessarie al fine della successiva fase di affidamento dei lavori.

Il Progetto Esecutivo deve essere redatto in assoluta coerenza con il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) approvato. Esso costituisce la definizione compiuta di ogni dettaglio architettonico, strutturale e impiantistico dell'intervento, tale da consentire che ogni elemento sia identificabile per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Ai sensi dell'Art. 28 dell'Allegato I.7 del Codice, restano esclusi dal progetto

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

dell'affidatario i soli piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento e i calcoli delle opere provvisionali, che rimangono di competenza dell'appaltatore dei lavori.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme alle prescrizioni rilasciate dai Vigili del Fuoco al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi,

In ottemperanza all'Art. 41, comma 9 del Codice, l'avvio delle attività è subordinato alla determinazione della Stazione appaltante sul PFTE. Il progettista è tenuto a garantire la massima collaborazione in sede di verifica preventiva della progettazione (Art. 42 del Codice), apportando tempestivamente e senza oneri aggiuntivi le modifiche necessarie a correggere errori, omissioni o difformità riscontrate dal soggetto verificatore, al fine di rendere il progetto validabile e approvabile.

Il progetto dovrà inoltre rispettare il Principio del Risultato (Art. 1 del Codice), garantendo la massima tempestività e qualità tecnica per il perseguimento dell'obiettivo pubblico dell'opera.

Art. 8. Coordinamento della sicurezza

L'Affidatario assume l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e, ove previsto, di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), obbligandosi all'adempimento di tutte le funzioni e responsabilità stabilite dal Titolo IV, Capo I del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Nello specifico, in fase di progettazione (PFTE ed Esecutivo), l'Affidatario dovrà:

- redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'Art. 91 e dell'Allegato XV del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., assicurando la coerenza con le scelte progettuali, tecniche e organizzative;
- predisporre il Fascicolo dell'Opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi dell'Allegato XVI del citato decreto;
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 90, comma 1, del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. verificando che le scelte progettuali garantiscano la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

In fase esecutiva, l'Affidatario (in qualità di CSE) dovrà assicurare l'alta vigilanza e il coordinamento delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, secondo i compiti definiti dall'Art. 92 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., garantendo il costante aggiornamento del PSC e del Fascicolo dell'Opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

L'Affidatario dichiara in sede di gara di essere in possesso dei requisiti professionali prescritti dall'Art. 98 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e si impegna a produrre idonea documentazione comprovante il regolare aggiornamento formativo. Tutti gli oneri relativi a tali attività si intendono ricompresi nel corrispettivo pattuito, senza possibilità di ulteriori richieste di compenso alla Stazione appaltante.

Art. 9. Direzione lavori

Il servizio di Direzione Lavori (DL) dovrà essere espletato in rigorosa conformità all'Art. 114 del Codice e alle disposizioni di dettaglio contenute nell'Allegato II.14 del medesimo Codice, che disciplina le funzioni e i compiti del Direttore dei Lavori, nonché in osservanza delle Linee Guida ANAC eventualmente vigenti e delle norme tecniche applicabili.

L'Affidatario assume l'obbligo di esercitare l'alta vigilanza sull'esecuzione dell'opera, coordinando, dirigendo e controllando l'attuazione dell'intervento sotto i profili tecnici, contabili e amministrativi. L'attività deve essere svolta con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e nel rispetto del Principio del Risultato (Art. 1 del Codice), garantendo la corrispondenza dei lavori al progetto approvato e alle clausole contrattuali.

In particolare, il Direttore dei Lavori è responsabile:

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- dell'accettazione dei materiali e dei componenti, previa verifica della documentazione di marcatura CE e delle dichiarazioni di prestazione (in ossequio ai CAM stabiliti nel progetto);
- della tenuta della contabilità dei lavori e della gestione della documentazione amministrativa, da effettuarsi preferibilmente mediante strumenti informatici e piattaforme digitali in conformità all'Art. 25 del Codice;
- della verifica della corretta attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), interfacciandosi costantemente con il Coordinatore per l'Esecuzione (CSE).

Rispetto dei CAM: in fase di esecuzione, il Direttore dei Lavori ha l'obbligo di monitorare e certificare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) indicati nel progetto (D.M. 24.11.2023 per l'edilizia e D.M. 23 giugno 2022 n. 254 per gli arredi). L'Affidatario dovrà verificare che le lavorazioni rispondano alle specifiche tecniche "verdi" e dovrà acquisire dalle imprese esecutrici tutta la documentazione probatoria necessaria per la rendicontazione finale della sostenibilità dell'opera.

L'Affidatario svolgerà l'incarico personalmente o avvalendosi di collaboratori e assistenti indicati in sede di offerta, ferma restando la propria responsabilità esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.

Art. 10. Servizi tecnici integrativi

L'Affidatario, oltre ai servizi summenzionati, potrebbe dover eseguire anche una o più delle seguenti prestazioni integrative, necessarie per garantire la piena funzionalità degli spazi e la conformità dell'opera alle normative vigenti:

Certificato di Prevenzione incendi: l'Affidatario dovrà espletare tutte le attività necessarie per l'ottenimento del CPI. La prestazione include:

- Redazione degli elaborati relazionali e grafici in materia antincendio
- Incontri presso il Comando dei Vigili del Fuoco al fine della verifica degli elaborati di cui sopra.
- Oneri: Restano a carico dell'Affidatario tutti i costi professionali, mentre la Stazione appaltante provvederà (salvo diversa pattuizione) al solo rimborso o pagamento dei tributi e dei diritti erariali previsti per legge. L'attività si intende conclusa con il rilascio del CPI

Aggiornamento catastale: l'Affidatario dovrà espletare tutte le attività necessarie per il censimento catastale dell'immobile a fine lavori, o per la variazione dello stato esistente. La prestazione include:

- Rilievi "as-built" finalizzati alla verifica della corrispondenza con le mappe catastali.
- Redazione e trasmissione telematica della pratica DOCFA presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio, per l'aggiornamento di planimetrie, categorie e rendite catastali.
- Oneri: Restano a carico dell'Affidatario tutti i costi professionali, mentre la Stazione appaltante provvederà (salvo diversa pattuizione) al solo rimborso o pagamento dei tributi e dei diritti erariali previsti per legge. L'attività si intende conclusa con il rilascio della ricevuta di avvenuta denuncia catastale.

Certificato di agibilità. L'Affidatario dovrà provvedere, entro i termini di legge dalla fine dei lavori, alla predisposizione e al deposito della Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA) ai sensi dell'Art. 24 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico Edilizia). Nello specifico dovrà:

- asseverare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- accogliere e allegare tutta la documentazione obbligatoria: certificato di collaudo statico, dichiarazioni di conformità degli impianti (D.M. 37/08), attestato di prestazione energetica (APE) e conformità alle norme sul superamento delle barriere architettoniche.
- trasmettere la pratica presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) o l'ufficio comunale competente.

Attestato di prestazione energetica (APE). L'Affidatario è tenuto alla redazione e al rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per ogni unità immobiliare oggetto dell'intervento, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

In conformità con le disposizioni della Regione Autonoma della Sardegna, la trasmissione degli attestati dovrà avvenire esclusivamente per via telematica tramite il Catasto Energetico Regionale Edifici Sardegna (CERESar), operativo dal 23 gennaio 2025 all'interno del sistema informativo SIRA Sardegna (<https://www.sardegناسira.it/>). L'Affidatario ha l'obbligo di accreditarsi preventivamente nell'elenco regionale dei "Certificatori Energetici" per poter procedere alla registrazione formale dei documenti.

Requisiti del Soggetto Certificatore. Ai sensi dell'art. 9 delle Linee Guida regionali e del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75, l'Affidatario garantisce che il tecnico incaricato della certificazione sia un "soggetto abilitato" in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:

- *abilitazione Diretta:* possesso di titolo di studio tecnico (come definito dall'Art. 2, comma 3 del D.P.R. 75/2013), iscrizione al relativo Ordine o Collegio professionale e specifica abilitazione all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici e impianti asserviti agli stessi.
- *abilitazione con Formazione:* qualora il titolo di studio o l'iscrizione professionale non garantiscano la competenza completa su edifici e impianti, il tecnico dovrà essere in possesso di un attestato di frequenza con superamento dell'esame finale di uno specifico corso di formazione (durata minima 80 ore) autorizzato a livello nazionale o regionale.

La prestazione si intende perfezionata solo a seguito dell'avvenuta registrazione sul portale CERESar e della consegna alla Stazione appaltante della copia dell'APE completa di ricevuta di protocollo telematico. Tutti gli oneri relativi all'accreditamento e alla registrazione sono a totale carico dell'Affidatario.

Linee guida regionali:

<https://delibere.regione.sardegna.it/api/assets/649e7e60-0aec-4747-bef6-45747102e61e>

DPR 75/2013, art. 2:

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16:75!vig=>

Art. 11. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti, "a corpo".

L'importo del contratto resta fisso e invariabile, come offerto in sede di gara dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a suo rischio e alle condizioni del contratto e del presente Capitolato.

Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 18, co. 1, del Codice, il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta secondo quanto indicato dall' articolo 3, co. 1, lett. b), dell'Allegato I.1, e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005,

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

n. 82, mediante scrittura privata. Il presente capitolato e la documentazione di progetto fanno parte integrante del contratto.

Il contratto è soggetto al regime fiscale dell'IVA e alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire, ai sensi del comma 2 lett. b dell'articolo 60 del Codice.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di lavori pubblici. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'affidatario equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

CAPO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 12. Criteri di sostenibilità ambientale

Art. 12.1. Servizi di ingegneria e architettura e Criteri ambientali minimi

La Relazione CAM nei livelli di progettazione. L'Affidatario ha l'obbligo di redigere la Relazione CAM di progetto (o "Relazione di Sostenibilità") sin dalla fase di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), in conformità all'Art. 22, comma 4, lett. o) dell'Allegato I.7 del Codice. Tale documento deve:

- rispondere puntualmente a tutti i criteri definiti dal D.M. 24.11.2025 (Cap. 2.2.1);
- presentare un livello di approfondimento crescente: nel PFTE definirà le scelte strategiche e prestazionali; nel Progetto Esecutivo dovrà tradursi in specifiche tecniche di dettaglio, schede materiali e prescrizioni esecutive vincolanti per l'appaltatore.

Verifica e Validazione (Art. 42 del Codice). La Stazione appaltante, nell'ambito dell'attività di verifica di cui all'Art. 42 del Codice, accerterà la coerenza della progettazione con i CAM. La verifica riguarderà l'eshaustività della Relazione CAM e la sua perfetta corrispondenza con gli elaborati grafici e descrittivi. La validazione del Progetto Esecutivo è subordinata alla conferma che ogni criterio ambientale obbligatorio sia stato recepito non solo formalmente, ma anche computato economicamente.

Edifici Storici e Vincolati (D.lgs. 42/2004). Per gli interventi su edifici soggetti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o individuati come di valore storico-testimoniale dagli strumenti urbanistici, i CAM si applicano integralmente ad esclusione dei criteri tecnici che risultino incompatibili con le esigenze di conservazione, restauro e risanamento conservativo. In tali casi, l'Affidatario dovrà fornire specifica motivazione tecnica nella Relazione CAM circa l'eventuale mancata applicazione di singoli criteri, proponendo, ove possibile, soluzioni alternative compensative.

Analisi Economica e Prezziari. L'adozione dei CAM deve riflettersi in modo analitico nel Computo Metrico Estimativo (CME). L'Affidatario è tenuto a:

- utilizzare le voci dei Prezziari Regionali aggiornati che già recepiscono gli standard CAM;
- qualora il prezziario non preveda lavorazioni o materiali conformi, elaborare Nuovi Prezzi (NP) mediante analisi ad hoc. Tali analisi dovranno basarsi su indagini di mercato comparative,

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

documentando il maggior onere derivante da certificazioni ambientali, processi di riciclo o prestazioni energetiche superiori. L'Elenco Prezzi Unitari e le relative Analisi dovranno evidenziare separatamente le componenti di costo legate al rispetto dei criteri ambientali.

Gradualità e Tipologia di Intervento. L'Affidatario è responsabile della corretta individuazione dei criteri applicabili in funzione della categoria di intervento (Nuova costruzione, Ristrutturazione urbanistica/edilizia, Manutenzione straordinaria, ecc.) come definito dal D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. Dovranno essere recepiti prioritariamente i criteri legati all'economia circolare (disassemblaggio, contenuto di riciclato) e all'efficienza energetica, modulando gli obiettivi in base all'entità della riqualificazione delle aree di pertinenza esterna e dell'involucro edilizio.

L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per lavori, e servizi può assicurare il rispetto del requisito tassonomico del DNSH, o in ogni caso favorire il suo soddisfacimento, fornendo elementi di verifica del principio. In tale ottica, l'uso dei CAM è esplicitamente richiamato nelle schede tecniche Guida Operativa per il rispetto del principio del DNSH (rif. Appendice 2 della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024).

Di seguito si riepilogano le clausole contrattuali obbligatorie secondo il DM 24.11.2025, parte seconda.

2.1.1 Relazione CAM di progetto. Il progettista affidatario deve elaborare una Relazione CAM di progetto fin dal primo livello di progettazione (PFTE), rispondendo a tutti i criteri del citato decreto, in relazione al livello di dettaglio progettuale raggiunto, al fine di considerare tutti gli aspetti tecnico-economici in vista dell'elaborazione della Relazione di cui all'art. 22, comma 4, lettera o) dell'Allegato I.7 del Codice. Il progettista illustra, negli elaborati progettuali, tutte le attività necessarie e garantire la completezza degli elaborati stessi in relazione ai criteri contenuti nel citato decreto, incluse, a titolo esemplificativo, procedure, controlli, documentazione, operazioni, elementi di progettazione sostenibile, misure di mitigazione, stime e registrazioni.

Il progettista redige la Relazione CAM di progetto, con gli esiti delle attività, da allegare alla documentazione prevista dal Codice per tutte le fasi di progettazione.

2.1.2 Contenuti del capitolato speciale d'appalto. Nel capitolato speciale d'appalto parte tecnica, il progettista riporta i requisiti dei prodotti da costruzione previsti nel progetto e i mezzi di prova di cui al capitolo "2.4 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" del citato decreto, che l'appaltatore dei lavori dovrà fornire alla direzione lavori.

Art. 13. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale tra gli altri, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Bando di gara, il Disciplinare con i suoi allegati;
- b) la Garanzia definitiva
- c) l'offerta (tecnica ed economica)
- d) il Patto di Integrità;
- e) il Codice di comportamento;
- f) le giustificazioni dei prezzi offerti eventualmente presentate in sede di gara, ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei Contratti ancorché non materialmente allegate.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

g) [eventuale] Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

Art. 14. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale di appalto e disciplina di riferimento

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali le prestazioni sono richieste e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato è pertanto regolata: (i) dalle clausole del presente Capitolato; (ii) dal Codice dei Contratti; (iii) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate; nonché (iv) dalle altre disposizioni normative applicabili, concernenti le prestazioni contrattuali in oggetto, per quanto non espressamente regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli 1362 a 1369 del Codice civile.

Qualunque disposizione omessa o comunque non correttamente riportata nel presente Capitolato, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

Eventuali contrasti tra disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto saranno risolti attraverso il criterio della prevalenza gerarchica del disciplinare di gara rispetto al capitolato speciale.

Successivamente alla stipula del contratto è allo stesso che si farà riferimento ai fini dell'individuazione degli obblighi dell'Affidatario, considerato che in tale fase il contenuto del bando deve ritenersi definitivamente superato per effetto dell'esaurimento della sua funzione.

CAPO 3 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE

Art. 15. Rappresentante dell'Affidatario e domicilio

L'affidatario deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii.; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'affidatario deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii., le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

Art. 16. Consegna e inizio del servizio

L'avvio dell'esecuzione della prestazione è disciplinato dal Codice e ha inizio, dopo la stipula del Contratto, con la sottoscrizione di apposito verbale di avvio delle attività.

Art. 17. Penali

La violazione delle prescrizioni contenute nel contratto e negli eventuali ulteriori documenti tecnici della Stazione appaltante, comporta l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato speciale d'appalto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del Contratto superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, oltre alla risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante, secondo quanto previsto dall'articolo 122 e dall'allegato II.14 al Codice, la SA provvederà alla risoluzione anche del contratto con incameramento della restante parte della garanzia definitiva.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'Affidatario da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento alla normativa di settore.

Art. 17.1. Penali in caso di ritardo

Le penali relative al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni riguardano:

- a) **Ritardo nella consegna degli elaborati finali, nella presentazione degli elaborati al fine dell'ottenimento di pareri/autorizzazioni:** la SA ha la facoltà di applicare una **penale pari allo 0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- b) **Mancata integrazione documentale:** ad esempio, a seguito di verifica (art. 42 del Codice), oppure a seguito di parere di uno o più degli Enti preposti al fine dell'ottenimento di nullaosta/autorizzazioni: la SA ha la facoltà di applicare una **penale pari allo 0,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- c) **Mancata partecipazione alle riunioni di coordinamento:** la SA ha la facoltà di applicare una penale fissa per ogni assenza non giustificata ai tavoli tecnici indetti dalla Stazione Appaltante, pari a 100€.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini del calcolo della penale si deve considerare l'ammontare netto contrattuale, anche qualora il ritardo riguardi, ad esempio, la presentazione di un solo atto.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Affidatario (nella globalità delle prestazioni oggetto del contratto) e neanche esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP immediatamente al verificarsi della relativa condizione e con la relativa quantificazione temporale.

L'ammontare delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale (art. 126 del Codice)

L'affidatario potrà richiedere la disapplicazione della/e penale/i fornendo apposito riscontro scritto entro 10gg dalla contestazione dell'evento ed argomentando le proprie ragioni con ogni mezzo ritenuto idoneo a giustificazione del suo operato. Sulla disapplicazione della penale deciderà il Responsabile del Procedimento sentito il Direttore dell'esecuzione, qualora lo stesso sia soggetto diverso, entro i 10 gg successivi al ricevimento delle memorie dell'affidatario. La disapplicazione sarà possibile qualora il ritardo maturato non sia imputabile all'affidatario e/o per cause di forza maggiore.

Ai fini dell'applicabilità delle penali, gli eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati di eventi anche identici o simili tra loro, saranno considerati eventi diversi o disgiunti.

Salvo altre ipotesi di ritardo ritenute gravi da parte del Direttore dell'esecuzione o del RUP, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo di penale superiore all'importo precedentemente definito, il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice.

Art. 17.2. Penali per inadempienze relative all'offerta tecnica

Il contenuto dell'offerta tecnica, da quanto descritto nella relazione metodologica ai criteri con punteggio tabellare, costituiscono impegno contrattuale vincolante e inderogabile al cui mancato rispetto sono correlate delle penali individuate esplicitamente nel presente Capitolato.

La verifica del rispetto del contenuto dell'offerta tecnica è demandata alla fase esecutiva del contratto, in cui gli aspetti organizzativi e di gestione, oltre che il possesso delle certificazioni, assumono rilievo.

Nel contratto saranno riportati tutti gli elementi dell'offerta tecnica avente rilievo vincolante a fini contrattuali. Per il mancato rispetto di dette clausole si applicheranno le seguenti penali:

Criterio B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta	
	La relazione illustrativa unica, Sezione B, contiene la proposta circa le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico con riguardo a specifiche attività. Pertanto, il mancato rispetto degli eventuali impegni assunti comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. A titolo di esempio, si considerano come impegni vincolanti:

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

	a) possesso della certificazione in PM di almeno un componente del gruppo di lavoro: se inserita per la valutazione, in caso di decadenza della certificazione oppure di sostituzione del componente del gruppo di lavoro titolare della stessa, occorre provvedere alla riattivazione della certificazione oppure alla sostituzione del componente cessato con altro che abbia anche la certificazione in oggetto; ogni giorno di mancato ripristino oltre i 20gg sarà soggetto a penale. b) disponibilità di ulteriori risorse umane oltre i componenti del gruppo di lavoro, l'impiego di determinate strumentazioni, software ecc. c) ulteriori impegni assunti dall'affidatario.
Criterio D – Possesso delle certificazioni di cui ai sub-criteri D.1, D.2 e D3	
	Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse scadere una o più delle certificazioni possedute e per cui l'affidatario ha ricevuto il punteggio premiale, egli dovrà rinnovarla/e immediatamente e comunicarlo alla Stazione appaltante. Il mancato rinnovo comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno sino al rinnovo della/e certificazione/i.

Art. 17.3. Penali per inadempimenti relativi ai CAM

Le penali relative ai mancati adempimenti degli obblighi per il rispetto delle clausole contrattuali obbligatorie previste dal DM 24.11.2025 CAM edilizia, sono le seguenti.

2.1.1 Relazione CAM di progetto

La **mancata redazione o aggiornamento della relazione** nelle varie fasi della progettazione, oppure la **redazione errata e/o incompleta** rispetto a quanto richiesto dalle prescrizioni CAM, comporterà una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di inadempimento sino all'approvazione degli elaborati finali.

2.1.2 Contenuti del capitolato speciale d'appalto

La **mancata redazione o aggiornamento del capitolato**, oppure la **redazione errata e/o incompleta** rispetto a quanto richiesto dalle prescrizioni CAM, comporterà una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di inadempimento sino all'approvazione degli elaborati finali.

Art. 18. Obblighi dell'operatore economico e cause di risoluzione del contratto

Art. 18.1. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico aggiudicatario ha, tra l'altro, l'obbligo di:

- 1) comunicare tempestivamente la perdita di requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e la perdita dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e necessari per l'esecuzione dei lavori;
- 2) mantenere valida la propria offerta, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, per tutta la durata del

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

contratto;

- 3) rispettare i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione secondo le disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Art. 19. Risoluzione del contratto

Risoluzione per inadempimento (Art. 122 del Codice). Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'Affidatario rispetto ai termini contrattuali, il RUP assegna un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni (salvo casi d'urgenza motivata) entro il quale l'Affidatario deve adempiere. Scaduto il termine, previa redazione del processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento persista, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con atto scritto, fermo restando l'incameramento delle penali.

In tal caso, la penale di cui all'Art. 20 del presente Capitolato è calcolata sull'intero periodo di ritardo, sommando il ritardo accumulato rispetto al termine originario e il termine supplementare assegnato dal RUP.

Clausola Risolutiva Espressa (Art. 1456 c.c.). La Stazione Appaltante può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante semplice comunicazione scritta (PEC), nei seguenti casi:

1. Codice di Comportamento: Violazione degli obblighi del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e del Codice di Comportamento della Regione Sardegna (Delibera del 31/12/2025)
2. Legalità: Violazione del Patto d'Integrità della RAS (Delibera del 15/01/2025);
3. Incapacità: Manifesta incapacità tecnica o inidoneità legale nell'esecuzione delle prestazioni;
4. Assicurazioni: Mancato rinnovo delle polizze assicurative richieste;
5. Garanzie: Mancato adeguamento o rinnovo della garanzia definitiva ex art. 117 del Codice;
6. Tracciabilità: Violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e ss.mm.i.);
7. Sicurezza: Gravi e reiterate violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
8. Offerta Tecnica: Mancato rispetto dei parametri qualitativi e delle condizioni che hanno determinato l'aggiudicazione
9. Subappalto e Cessione: Subappalto non autorizzato, cessione del contratto o violazione delle norme inderogabili sul subappalto.

Effetti della risoluzione e Interpello. In caso di risoluzione, l'Affidatario ha diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e accettate, previa decurtazione degli oneri e dei danni derivanti dallo scioglimento del rapporto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria e interpellare i successivi concorrenti per la stipula di un nuovo contratto, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del Codice, alle medesime condizioni economiche offerte dal primo aggiudicatario originario.

Liquidazione dei danni e Garanzie. All'atto della risoluzione, la Stazione Appaltante procederà a:

- Redigere lo stato di consistenza delle prestazioni effettuate;
- Incamerare la garanzia definitiva, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno;
- Trattenere le somme eventualmente maturate a credito dell'Affidatario a compensazione dei danni subiti;

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- Determinare, in sede di liquidazione finale, l'onere a carico dell'inadempiente relativo alla maggiore spesa sostenuta per l'affidamento del completamento del servizio a terzi.

Modalità di comunicazione. Tutte le comunicazioni relative alla risoluzione, incluso l'avviso per l'accertamento dello stato di consistenza, saranno trasmesse esclusivamente via PEC. La risoluzione ha effetto immediato dalla data di ricezione della comunicazione, senza obbligo di ulteriore diffida o costituzione in mora.

Art. 20. Recesso dal contratto

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la Stazione appaltante può recedere unilateralmente, in qualunque momento, dal contratto, previo il pagamento del servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14 del Codice.

Art. 21. Vicende soggettive dell'Affidatario e crisi d'impresa

Fallimento e crisi dell'operatore economico. In caso di fallimento, liquidazione giudiziale, concordato preventivo o insolvenza dell'Affidatario, la Stazione Appaltante si avvale della procedura di interpello dei soggetti che hanno partecipato alla gara, secondo l'ordine della graduatoria, ai sensi dell'art. 124 del Codice.

Disciplina dei Raggruppamenti Temporanei (Art. 68 del Codice). Qualora l'Affidatario sia costituito in raggruppamento temporaneo, si applicano le seguenti disposizioni:

- In caso di fallimento o perdita dei requisiti della Mandataria: La Stazione Appaltante ha facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con altro operatore economico che sia costituito mandatario, purché in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati alla prestazione residua; in alternativa, può recedere dal contratto.
- In caso di fallimento o perdita dei requisiti di una Mandante: La Mandataria ha l'obbligo di indicare un altro operatore economico subentrante, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, ovvero può eseguire la prestazione direttamente o a mezzo delle altre mandanti superstiti, purché queste abbiano i requisiti necessari.
- La modifica soggettiva del raggruppamento è ammessa a condizione che non sia finalizzata a eludere la mancanza di un requisito di partecipazione e non comporti una modifica sostanziale dell'offerta.

Modifiche nella composizione del gruppo di lavoro. Ogni variazione soggettiva dei componenti del gruppo di lavoro indicati in sede di offerta tecnica (professionisti nominati, consulenti, partner) deve essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante. Il nuovo componente dovrà garantire standard qualitativi e titoli professionali pari o superiori a quelli del componente sostituito, pena la risoluzione del contratto per inadempimento.

Quote di partecipazione e di esecuzione. Eventuali modificazioni delle quote di esecuzione del servizio rispetto a quelle indicate in sede di gara devono essere tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante. Tali modifiche:

1. Devono essere formalizzate mediante atto scritto inviato tramite PEC;
2. Non richiedono la stipulazione di un atto aggiuntivo, ma restano soggette alla verifica del mantenimento dei requisiti di qualificazione in capo ai singoli componenti del raggruppamento per le prestazioni di competenza.
3. Sospensione dei pagamenti: La mancata o tardiva comunicazione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione comporta la sospensione del pagamento dei corrispettivi maturati, senza che

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

l'Affidatario possa vantare diritto ad interessi moratori, indennizzi o risarcimenti di sorta, fino alla regolarizzazione della documentazione.

Provvedimento di presa d'atto. La Stazione Appaltante, verificate le condizioni di legge e il possesso dei requisiti dei subentranti, formalizza l'accettazione della modifica soggettiva con apposito provvedimento del RUP, che integra a tutti gli effetti il contratto.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 22. Anticipazione

È prevista un'anticipazione del prezzo del 10 per cento del contratto.

Art. 23. Pagamenti

Il corrispettivo sarà corrisposto secondo le scadenze e gli importi definiti così definiti:

- Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento
- Emissione SAL durante la Direzione dei lavori per le tranches della prestazione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Emissione del Certificato di regolare esecuzione per il saldo della prestazione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Consegna delle pratiche di aggiornamento catastale (DOCFA), del Certificato di Agibilità e dell'APE.

L'affidatario comunica alla Stazione Appaltante il raggiungimento delle condizioni contrattuali previste per l'emissione dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP).

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. m) dell'Allegato II.14 del Codice, il RUP procede all'accertamento delle prestazioni effettuate, verificandone la conformità qualitativa e quantitativa. Il Direttore dell'Esecuzione (ove nominato) trasmette il SAP al RUP il quale, previa verifica della regolarità contributiva, emette il certificato di pagamento entro sette giorni dall'adozione del SAP.

In conformità al D.lgs. n. 231/2002 e ss.mm.ii., il termine per il pagamento dei corrispettivi è fissato in trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, previa emissione del certificato di pagamento.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il DURC.

- Intervento sostitutivo: Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice, in caso di inadempienza contributiva verso il personale dipendente dell'affidatario o dei subaffidatari, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il versamento diretto agli enti previdenziali.
- Ritardo nelle retribuzioni: In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita il soggetto inadempiente a provvedervi entro quindici giorni. Decorso inutilmente tale termine senza motivata contestazione, la Stazione Appaltante può procedere al pagamento diretto ai lavoratori, detraendo le somme dai crediti dell'affidatario.

La Stazione Appaltante può sospendere il pagamento degli acconti, previa contestazione scritta, nei seguenti casi:

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- Mancata attivazione o mancato aggiornamento della polizza di Responsabilità Civile Professionale obbligatoria.
- Mancato adeguamento delle garanzie in caso di varianti o proroghe contrattuali.
- Mancato recepimento di prescrizioni o correzioni disposte dal RUP per carenze riscontrate nelle prestazioni.

Il pagamento della rata di saldo avviene a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità (o del certificato di regolare esecuzione), da emettersi entro i termini previsti dal contratto. Tutti i pagamenti saranno effettuati tramite bonifico su conto corrente dedicato ai sensi della L. n. 136/2010. La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Univoco dell'ufficio, il CUP e il CIG (padre o derivato, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante).

Art. 24. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto

I pagamenti delle rate di acconto e i ritardi nei pagamenti dei relativi corrispettivi di appalto saranno soggetti a quanto disposto dall'art. 125 del Codice e dalla normativa vigente in materia.

Art. 25. Cessione del contratto e cessione di crediti

Fatte salve le vicende soggettive di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2, del Codice, all'Affidatario sarà fatto divieto di cedere anche parzialmente il contratto, pena la nullità della cessione. In accordo all'articolo 120, co. 12 del Codice si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 26. Assicurazioni e garanzie a carico dell'affidatario

Art. 26.1. Garanzia provvisoria

L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, pari al due per cento, del valore complessivo delle prestazioni diverse dai servizi di progettazione e redazione del piano della sicurezza, ossia al due per cento dell'importo di € 326.736,93 (parcella esecuzione lavori + prestazioni integrative), ovvero € 6.534,74.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, per i concorrenti in possesso di una o più delle certificazioni ivi indicate e di seguito riportate:

- **Riduzione del 30%** per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- **Riduzione del 50%**, non cumulabile con quella di cui al punto precedente, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- **Riduzione del 10%**, cumulabile con la riduzione di cui ai precedenti due punti, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente;

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

- **Riduzione del 20%**, cumulabile con le riduzioni di cui ai tre punti precedenti, quando l'operatore economico possessa uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, ossia:

Certificazioni e marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia Banca dati Accredia	Ultima versione	NORMA
OGGETTO		
Certificazione <i>social accountability</i> 8000	2014	SA 8000
Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso	2018	UNI CEI EN ISO 50001
Sistemi di gestione per la Sicurezza delle Informazioni N.B.: Le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 27001:2022 (24/10/2022) per effettuare la transizione.	2022	ISO/IEC 27001:2013 UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 ISO/IEC 27001:2022
Sistemi di gestione ambientale	2015	UNI EN ISO 14001
Sistemi di gestione per la qualità	2015	UNI EN ISO 9001
Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018	UNI ISO 45001
Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022	UNI/PdR 125
Marchio di qualità ecologica dell'Unione europea regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	2009	Ecolabel
Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS – Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	2009	EMAS
Requisiti per Società che forniscono servizi energetici (ESCo)	2014	UNI CEI 11352
Gas a effetto serra	2019	UNI EN ISO 14064-1

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

Gas a effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (<i>Carbon footprint</i>)	2018	UNI EN ISO/TS 14067
Ulteriori attestazioni rilasciate sulla base di norme nazionali già censite dalla normativa esistente		

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente articolo, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Art. 26.2. Garanzia definitiva per il contratto

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia denominata garanzia definitiva, con le modalità di cui all'art. 106. Ai sensi dell'art. 117 comma 1 del Codice, la garanzia definitiva del contratto è stabilita nel 10% del valore del contratto, con le maggiorazioni previste al comma 2 del medesimo articolo e con le eventuali riduzioni previste dall'art. 106 e dall'allegato II.13 del Codice.

Ai sensi dell'art 117 comma 4, l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la Stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla Stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia definitiva sarà utilizzata per le finalità stabilite dall'art. 117 comma 2 e seguenti del Codice.

La garanzia definitiva è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti da eventuale inadempimento e di tutte le situazioni previste dall'art. 117 comma 2 del Codice e deve essere rilasciata dai soggetti aventi le caratteristiche di cui al comma 3 dell'art. 106 e prevedere espressamente quanto indicato al comma 7 dell'art. 117 del Codice:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva del contratto determina la decadenza dell'affidamento come disposto dal comma 4 dell'art. 117 del Codice e l'acquisizione della garanzia di AQ da parte della CRC, che segnala alla SA l'operatore economico qualificato che segue nella graduatoria.

Per lo svincolo progressivo della cauzione definitiva e per il pagamento della rata di saldo si applica il comma 8 dell'art. 117 del Codice.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

Art. 26.3. Polizza assicurativa dell'affidatario

Al momento della sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà produrre la **polizza di responsabilità civile professionale** relativa all'appalto, la quale dovrà essere conforme alle condizioni contrattuali previste dallo Schema di polizza tipo 2.2 dell'Allegato A-Sezione II - Schemi tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fidejussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", ed essere assistita, in quanto parte integrante e sostanziale della stessa, dalla relativa Scheda tecnica 2.2 dell'"Allegato B- Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza copre i rischi derivanti da errori o omissioni nelle attività affidate che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

La polizza, con efficacia dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, dovrà avere un importo di massimale almeno pari a quello richiesto dalla Stazione Appaltante (SA) in sede di contratto. Qualora il certificato non sia emesso entro i termini previsti, l'Affidatario dovrà produrre un'appendice di proroga della validità della polizza stessa.

La mancata presentazione della polizza determinerà l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del contratto, con conseguente decadenza dall'affidamento e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario. Tale decadenza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di eventuali corrispettivi professionali maturati.

Poiché il contratto ha una durata superiore ad un anno, l'affidatario dovrà consegnare alla SA copia delle quietanze attestanti il pagamento dei premi. In caso di inadempienza, la SA potrà provvedere direttamente al pagamento, recuperando le somme mediante rivalsa sulla garanzia definitiva.

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante modifichi il contratto ai sensi dell'articolo 120, co. 1, lett. a), del Codice, al momento dell'avvio dell'esecuzione della prestazione, l'Affidatario dovrà produrre una dichiarazione, da parte della medesima compagnia di assicurazione che ha già rilasciato la dichiarazione di cui ai paragrafi precedenti, con cui si impegna a rilasciare la medesima polizza estesa anche alle prestazioni oggetto di modifica.

È ammessa una deroga all'onere di stipula di una nuova polizza qualora l'affidatario sia già in possesso di una polizza professionale a norma dell'art. 3, comma 5, lett. e) del D.L. 138/2011 e dell'art. 5 del DPR 137/2012, a condizione che la stessa presenti le medesime caratteristiche dello Schema tipo 2.2 del DM 193/2022 e preveda un massimale specifico e vincolato (dedicato) al presente appalto.

L'Affidatario dovrà inoltre produrre una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortuni o danni causati a persone (incluso l'Affidatario, il personale della SA o terzi) o beni durante l'esecuzione del servizio, con il massimale definito nel contratto. L'Affidatario rimane in ogni caso l'unico responsabile civile e penale per danni derivanti da negligenze o violazioni di legge connesse all'esecuzione delle prestazioni, manlevando integralmente la Stazione Appaltante da ogni pretesa di terzi.

CAPO 6 – VARIAZIONI

Art. 27. Modifiche contrattuali – modifiche soggettive

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera b) e c) del Codice: il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.

Il contratto può essere modificato anche nell'ipotesi **di varianti in corso d'opera**, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione per effetto di circostanze imprevedibili dalla stazione appaltante, compresa la sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti. Il compenso dell'affidatario viene conseguentemente aggiornato all'importo finale dei lavori applicandosi il ribasso offerto in gara relativamente alle attività individuate dalla stazione appaltante.

In entrambi i casi, è consentita la modifica solo se l'aumento del prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei seguenti casi: successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

Ai sensi del comma 9 dell'articolo 120 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 120, qualora in corso di esecuzione i contratti, possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto del 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture.

Art. 28. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'articolo 60 del Codice, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80 per cento della quota eccedente la variazione del 5 per cento.

L'aggiornamento dei prezzi è effettuato sulla base degli indici sintetici elaborati dall'ISTAT. Per i servizi di progettazione, direzione lavori e attività correlate (CPV 71240000-2), si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi, con specifico riguardo alla sezione "Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi ed analisi tecniche" (Codice Ateco 71), o altro indice ufficiale che lo sostituisca.

La revisione sarà applicata alle prestazioni ancora da eseguire al momento della richiesta, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla documentazione di gara e dai criteri di calcolo definiti dall'articolo 60, comma 2, lett. b) del Codice.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

CAPO 7 -DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 29. Norme di sicurezza generale

L'affidatario sarà tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed igiene nei luoghi di lavoro, ed a fornire ogni certificazione e documentazione in merito nel caso che queste vengano espressamente richieste dalla Stazione appaltante.

L'affidatario garantirà, inoltre, che il personale, nell'eseguire i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché un'adeguata formazione sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'affidatario garantirà, pertanto, che il personale che eseguirà i servizi sia dotato, in relazione alla tipologia delle attività da svolgere, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi.

CAPO 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 30. Subappalto

Data la natura del servizio, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati, eventuali consulenze specialistiche inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità dei professionisti aggiudicatari del contratto e/o del gruppo di lavoro.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice, e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

CAPO 9 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 31. Controversie

Ai sensi dell'articolo 211 del Codice dei Contratti, qualora insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, è ammesso il ricorso all'accordo bonario e si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui all'articolo 210 del Codice dei Contratti.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente per territorio ai sensi dell'articolo 25 c.p.c.

È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Affidatario non potrà comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E
URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio gestione contratti funzionamento uffici regionali

CAPO 10 - NORME FINALI

Art. 32. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'affidatario senza diritto di rivalsa:

- 1) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto e degli atti connessi, compresi il collaudo, gli accordi bonari e le eventuali transazioni.

A carico dell'Affidatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravino sui lavori oggetto d'appalto.

L'importi del contratto è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) che sarà applicata secondo legge ad aliquote differenti in funzione del tipo di lavori eseguiti. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

II RUP

Barbara Foddis

BARBARA
FODDIS
01.07.2026
08:52:50
GMT+00:00

